

no ti Zia Rio

Anno 2008 - n° 2



*ogni gesto di amore
e di bontà
è un gesto di pace*

Notiziario a cura dell'Associazione "Amici del Madagascar": via Martiri 3 - 21030 Brissago V. (VA) - Tel. e Fax 0332 576511
Direzione e Redazione: via Martiri 3 - Brissago V. (VA) - Cell. segreteria 340.4089832 - Direttore Responsabile: Rita Redaelli.
Grafica e Stampa: "Grafica Lavenese" via Gorizia 34/36 - Laveno Mombello (VA) - Autoriz. del Tribunale di Varese n. 775 del 22 maggio 1999
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/c legge 662/96 Filiale di Varese



Buon Natale!

*Signore aiutami,
perché non passi accanto a nessuno
con il volto indifferente, con il cuore chiuso,
con il passo affrettato.
Signore, aiutami ad accorgermi subito
di quelli che mi stanno accanto,
di quelli che sono preoccupati e disorientati,
di quelli che soffrono senza mostrarlo,
di quelli che si sentono isolati senza volerlo.*

La madonna del parto, fine del XIV secolo



BANCA PROSSIMA GRUPPO INTESA S. PAOLO

IBAN IT63 M033 5901 6001 0000 0001 642

INDIRIZZARE A: VIA DEI MARTIRI, 3 • 21030 BRISSAGO VALTRAVAGLIA (VA)

Tel. 0332.576511 • E-mail: segreteria@amicidelmadagascar.org

SIAMO SU INTERNET ALL'INDIRIZZO: www.amicidelmadagascar.org



Carissimi soci,
 si avvicinano le feste natalizie e per me è un'occasione piacevole per riprendere il "filo-diretto" con voi, che siete la mia grande famiglia. Le pagine del Notiziario sono per me preziose perché mi permettono di aggiornarvi sul lavoro svolto dall'Associazione e soprattutto di ringraziarvi per la sensibilità e la generosità che sempre dimostrate. Personalmente mi sento serena per quello che siamo riusciti a fare durante quest'anno, ma la mia serenità e il mio entusiasmo sono un po' offuscati dalla paura di dover dire di no a tante persone che hanno fame. Mi spiego meglio: ogni volta che vado in Madagascar, mi rendo conto che la situazione diventa sempre più tragica e questo richiede da parte nostra ulteriori sacrifici per non essere costretti a fare dei tagli dolorosi. Faccio nuovamente appello alla vostra generosità, alla vostra fantasia, al vostro desiderio di aiutare gli altri e vi chiedo di essere portatori di questo messaggio "AIUTIAMO I POVERI DEL MADAGASCAR!". Cercate in mille modi di coinvolgere un numero sempre maggiore di persone in questa gara di solidarietà, non possiamo spegnere il sorriso di tanti bambini, aiutiamoli anche con poco perché tutto serve. Lo so che stiamo attraversando un periodo di crisi economica a livello mondiale e ogni famiglia è costretta a rinunciare a qualcosa, ma chi è già al limite della sopravvivenza non ha più nulla a cui poter rinunciare se non la vita stessa. Purtroppo le entrate per il Sostegno a distanza sono diminuite e anche le offerte libere. Mi rendo conto che la quota del Sostegno a distanza, se versata in unica soluzione, può sembrare gravosa per una famiglia ma, se pensassimo che corrisponde a meno di un euro al giorno, forse ci sembrerebbe un traguardo raggiungibile...

Un'idea potrebbe essere di tenere a portata di mano una scatoletta-salvadanaio, l'anno scorso era stata allegata al notiziario nata-

lizio come invito a risparmiare ogni giorno una monetina (magari il resto della spesa, un caffè in meno al bar...). E' un modo semplice e funzionale per poter raggiungere in un anno la quota del sostegno a distanza o comunque una piccola cifra per contribuire al sostentamento di tanti poveri perché 'tante gocce formano un'oceano...'

Tutti abbiamo diritto ad avere l'essenziale per vivere, non restiamo indifferenti davanti alla povertà, non chiudiamoci nei nostri problemi, allarghiamo l'orizzonte con la certezza che niente di quello che noi facciamo per gli altri è sprecato perché è Gesù stesso che ci garantisce "l'avete fatto a me..."

Mi torna alla mente un'affermazione di Giovanni Paolo II... non ricordo le parole esatte, ma questo grande Papa che tutti abbiamo amato diceva che nel mondo ci sono tante contraddizioni... è come se ci fosse una stanza dove si muore di fame, mentre nella stanza accanto c'è gente che spreca. Noi abbiamo la fortuna di appartenere alla parte del mondo dove ci sono stati tanti sprechi e adesso forse ce ne stiamo tutti rendendo conto. Questo momento di difficoltà ci sta aiutando a capire meglio i bisogni di tanti e allora diamo una speranza ai bambini del Madagascar, scriviamo per loro un futuro più roseo...

Natale è la festa dell'accoglienza, non chiudiamo la porta ai nostri fratelli in difficoltà, "aggiungiamo un posto alla nostra tavola natalizia" sarà un Natale più bello anche per noi.

Vi ringrazio di cuore e sono sicura della vostra sensibilità... siete voi la mia forza per andare avanti!

BUON NATALE A TUTTI!

La Presidente
 Graziella Piccinin

INAUGURATE DUE IMPORTANTI OPERE:

Ancora due importanti progetti dell'Associazione Amici del Madagascar sono stati portati a termine, grande è stata l'emozione e la soddisfazione al momento del taglio del nastro da parte di tutti i presenti: rappresentanti dell'Associazione, alcuni dei tanti benefattori che hanno contribuito alla realizzazione delle opere, rappresentanti delle istituzioni locali civili e religiose e una moltitudine di gente che beneficeranno di queste opere.

IL COMPLESSO SCOLASTICO DI MANAKARA

L'8 di Ottobre è stato inaugurato ufficialmente il grande complesso scolastico di Manakara composto per ora da 9 fabbricati, sparsi su una bella collina alla periferia della città, che sono adibiti ad aule scolastiche, a mensa, ad un grande salone multifunzionale oltre che servizi igienici e l'alloggio del custode.

Alla cerimonia, in una splendida giornata di sole, erano presenti la presidente dell'Associazione Graziella Piccinin



accompagnata dai membri del Consiglio direttivo Francesco Bianchi, Adriano Rinaldin, Teresa Dal Degan e dalla responsabile della segreteria Sabrina Menzani, Beppe Carletti leader storico del complesso musicale Nomadi da anni impegnati con i loro Fans Club nel sostegno dei



progetti dell'Associazione, rappresentanti della Famiglia Cinini che si è economicamente impegnata in questo progetto a ricordo di Eleonora tragicamente scomparsa in un incidente in Perù, il Vicario Episcopale di Manakara in rappresentanza del Vescovo mons. Benjamin Ramaroson impegnato a Roma per il Sinodo, padre Attilio Mombelli responsabile dell'ordine delle suore Nazzarene in Madaga-



scar oltre ad autorità civili in rappresentanza del Governo centrale e locale.

Alla S. Messa, cantata e ballata come da tradizione malgascia, hanno assistito gli oltre 600 bambini che frequentano la scuola con i loro genitori. Nei discorsi di tutti il sincero ringraziamento per la realizzazione di un'opera che sarà a



beneficio di tutta la città e che permetterà a tanti bambini, soprattutto poveri, di poter accedere ad un diritto fondamentale come l'istruzione, elemento indispensabile per qualsiasi sviluppo sia individuale che collettivo.

Grande è stata l'emozione e qualche lacrima si è vista sul volto di tutti noi. Particolarmente emozionati e commossi i membri della famiglia Cinini: Silvia e Italo, mamma e papà di Eleonora, Elisa, la sorella gemella e Cristiano marito dell'altra sorella. Eleonora era presente con tutti noi.



DUE ANNI DOPO

Nel 2006, durante il primo viaggio in Madagascar, mi sono trovato davanti a una cruda realtà, riesco ancora a ricordare la commozione nel vedere migliaia di bambini senza nulla ma con tanta voglia di vivere: tutto questo a Manakara e dintorni dove ho inaugurato due aule scolastiche. Quest'anno, a due anni di distanza, il complesso scolastico è quasi completato grazie al grande cuore di una famiglia toscana. Dopo aver ripercorso alcuni dei luoghi già visitati il viaggio è proseguito all'interno a circa 300 km da Manakara. Pensavo di aver già visto tutto, di essere collaudato a certe situazioni, invece il villaggio visitato mi ha tolto il fiato e le lacrime sono scese nel vedere le condizioni in cui vivono migliaia di persone ma in particolar modo i



bambini e sono questi che strappano il cuore, sono questi bimbi che ti fan venire la voglia di dare e di ringraziare quelle persone: gli Amici del Madagascar che tanto stanno facendo, ma dire anche grazie a quelle suore, ai missionari e volontari che stanno dando la loro vita per questo popolo. Vorrei anche ringraziare tutti gli amici che durante i nostri concerti contribuiscono con offerte a realizzare iniziative come un piccolo acquedotto, le adozioni a distanza, la costruzione di due aule scolastiche. Posso assicurarvi che tutto è andato a buon fine e vi porto il sorriso di questi meravigliosi bambini che nulla hanno se non la grande voglia di vivere.

Beppe Carletti

IL DISPENSARIO DI MANAVOTRA

Domenica 12 ottobre è stato invece inaugurato il dispensario di Manavotra. La stessa delegazione dell'Associazione e degli sponsor si è spostata in due giorni di faticoso viaggio sulle impervie strade del Madagascar da Manakara al Centro missionario di Ankaditsiary dove ad attenderci c'erano padre Cataldo, suor Vittoria, suor Louissette, suor Teresa e la solita marea di gente dove i bambini erano la parte predominante. Il nostro arrivo è stato accolto dal coro dei bambini che sono stati in Italia nel giugno di quest'anno, con le canzoni di "Io Vagabondo" e "Crescerai" in onore di Beppe Carletti. Dopo i canti e i discorsi di ringraziamento sono stati distribuiti ben 1500 panini ai bambini presenti e visitato il piccolo ospedale, costruito e mante-



nuto dall'Associazione, in servizio già dallo scorso anno, accompagnati dai due medici presenti. Questo piccolo ma importante ed efficiente presidio sanitario composto da una sala parto, due ambulatori, una farmacia, 8 camere di degenza con 16 posti letto oltre a servizi igienici e cucina, è molto frequentato dalla popolazione di tanti villaggi vicini e lontani perché è l'unico punto di riferimento in un territorio vastissimo. Prima con l'acquedotto e poi con questo piccolo ospedale l'Associazione Amici del Madaga-



scar ha messo a disposizione della popolazione strutture che stanno permettendo, con il grande lavoro delle suore, la riduzione delle malattie e gradualmente anche dell'alta mortalità infantile nella zona. Sulla spinta del lavoro fatto ad Ankaditsiary e su richiesta sia di suor Vittoria e dei medici ma soprattutto dei responsabili dei villaggi, anche presso il villaggio di Manavotra, a due ore di macchina fuoristrada da Ankaditsiary, l'associazione ha predisposto un progetto che prevedeva la realizzazione di un acquedotto, di un dispensario medico ed in futuro, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, di una scuola. L'acquedotto è stato inaugurato lo scorso anno, il dispensario è stato costruito ed inaugurato quest'anno, entrambi i progetti sono stati realizzati grazie alla generosa disponibilità di un grande benefattore, il dott. De Angelis della ditta farmaceutica Errekappa di Milano.





Dopo la S. Messa, sempre molto emozionante per i canti e balli di uomini, donne e bambini nei coloratissimi costumi locali ha avuto luogo il taglio del nastro a cui erano presenti autorità



civili e religiose che hanno ringraziato e messo in risalto il grande aiuto che ricevono dall'Associazione Amici del Madagascar.

Commovente il ringraziamento della popolazione che ha offerto a tutta la delegazione i prodotti della loro terra e del loro lavoro: riso, polli ed una bellissima ed un po' spaventata capretta. Il pranzo malgascio a base di carne di zebù ucciso e subito cucinato sul posto all'aperto, ha concluso i festeggiamenti. Il tutto, anche qui, in una bellissima giornata di sole, rovinata solo in tarda serata da un violento temporale tropicale. Veramente giorni indimenticabili e pieni di soddisfazione per tutti. Durante la S. Messa il piccolo Luca ha consegnato una busta contenente una somma raccolta dai compagni



della scuola Maria Ausiliatrice di Luino (VA) che simbolicamente vuole essere la prima pietra della scuola di Manavotra. Come ricordiamo dal 19 giugno all'8 luglio 2008 è stato ospitato dalla nostra Associazione un gruppo di 21 bambini della Scuola San Luigi Gonzaga di Ankaditsiary.

Il viaggio dei bambini è stato pensato sia come un'opportunità di scambio e crescita culturale sia come mezzo per sensibilizzare l'opinione pubblica italiana sui problemi del Madagascar e per raccogliere fondi finalizzati alla ricostruzione della scuola che è pericolante e inagibile dopo il passaggio di un ciclone. Molti sono stati gli incontri con scuole, oratori e associazioni varie dove i bambini venivano accolti con grande gioia e solidarietà e presentavano il loro spettacolo di canti e balli della loro terra. Gli eventi principali sono stati la partecipazione a due serate del Concorso canoro internazionale Cuoricino d'Oro di Luino (VA) e ad un concerto dei Nomadi a Folgaria dove hanno riscosso uno strepitoso successo.

Emozionante e memorabile per tutti il viaggio a Roma con la partecipazione all'udienza con Papa Benedetto XVI resa possibile grazie al Vescovo di Farafangana, mons. Benjamin Ramarison, che ha accompagnato e presentato i bambini al Papa. Una giornata che si ricorderanno per tutta la vita. Un ricordo indelebile



sarà anche la divertentissima giornata passata a Macugnaga, ai piedi del Monte Rosa, dove hanno potuto vedere per la prima volta la neve, calpestarla, scivolare su di essa e giocare una mitica battaglia a palle di neve. Bilancio economico nettamente negativo (vedi alti costi biglietti aerei) ma largamente positivo dal punto di vista emozionale e di relazione con le tantissime persone incontrate, soprattutto con i bambini italiani che hanno potuto vedere e cominciare a capire che esiste una realtà ben diversa dalla loro e che merita di essere aiutata. Il grazie più riconoscente a tutti coloro che in ogni occasione ci sostengono e ci permettono di realizzare queste opere.

Francesco Bianchi



Solidarietà in mountain bike

FELICEMENTE CONCLUSO IL TREKKING IN MADAGASCAR

La pazzia idea di percorrere in bicicletta i 510 km di difficile sterrato da Ihosy a Fort Dauphin era da tempo nei pensieri miei, di Graziella e Adriano ed era nata durante i massacranti viaggi in fuori strada per raggiungere le varie missioni dove l'Associazione programmava viaggi di lavoro per volontari. L'occasione è arrivata quando la sezione del CAI di Luino, per ricordare in modo originale il 60° di fondazione, ricercava un evento un po' particolare che coniugasse sport e solidarietà. L'idea è stata accettata con entusiasmo sia per l'originalità del gesto sportivo sia per la sua forte



connotazione di solidarietà, ed è subito partita l'organizzazione. Il significato ideale dell'evento è bene espresso nella presentazione dello stesso dove si dice: "Accostare la volontaria fatica fisica alla purtroppo non volontaria fatica del vivere quotidiano di gran parte della popolazione che si incontrerà sul percorso, vuole essere un segno di solidarietà e di condivisione delle sofferenze". L'evento ha subito ottenuto patrocini e sponsorizzazioni da vari enti pubblici e privati della provincia di Varese per poter lasciare un segno tangibile di solidarietà nelle varie missioni incontrate. Infatti ogni partecipante ha pagato interamente la propria quota e la somma raccolta è stata consegnata in Madagascar. Graziella, Francesco, Enrico, Giovanni, Fabrizio, Piero e Gabriele partono da Malpensa il 22 settembre con le loro biciclette (una verrà comperata a Tanà e lasciata al termine del tour alla missione di Fort Dauphin) con tanta voglia di pedalare e di fare un'esperienza unica ed entusiasmante. Dopo lo scalo a Parigi e 11 ore di volo si atterra a Tanà e al mattino di buon ora si parte; il programma prevede infatti due tappe in macchina per un totale di 620 km e 7 tappe in bike per 510 km il cui punto di partenza sarà l'antenna di Radio Ihosy. L'avventura dell'allegra brigata comincia su un bellissimo sterrato rosso in un paesaggio semidesertico, poi il terreno si fa sempre più accidentato con continui e duri saliscendi, il caldo diventa soffocante e si beve molto.

Pochi i villaggi incontrati ma emozionanti gli incontri con la popolazione che ci accoglie con gioia e stupore, caloroso il benvenuto in tutte le missioni toccate, punti di arrivo dopo faticose ma bellissime pedalate in ambienti diversi ma sempre affascinanti. In tutti i Centri abbiamo lasciato un segno di solidarietà per i bisogni più urgenti ed abbiamo potuto constatare il magnifico lavoro svolto dalle suore verso i più poveri e incontrare nuvole di bambini che frequentano le scuole sostenute dall'associazione. L'arrivo al Lebbrosario di Ampasy, dopo oltre 500 km di bicicletta, è stata un'emozione unica. I 600 bambini della scuola ci aspettavano festanti e vocianti agitando bandierine dell'Italia e del Mada-



gascar da loro stessi colorate su fogli a quadretti e subito dopo hanno cominciato a ballare e a cantare ringraziandoci per il nostro arrivo e soprattutto per il grande sostegno che l'Associazione ormai da molti anni ha dimostrato nei loro confronti. Ognuno di noi non ha potuto trattenere qualche lacrima e grande è stata la nostra soddisfazione poter consegnare il giorno dopo la somma raccolta in Italia. Sport e solidarietà, fatica ed emozioni, tutti i partecipanti entusiasti e commossi per un'esperienza unica e forse irripetibile, le motivazioni del viaggio sono state pienamente realizzate. Grazie a tutti.

Francesco.



ANDEMAKA: INIZIATI I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL CENTRO

Durante il recente viaggio in Madagascar la presidente Graziella Piccinin, accompagnata dalla delegazione, ha visitato il Centro per bambini handicappati di Andemaka per un sopralluogo ai lavori di ristrutturazione di alcuni fabbricati del Centro resisi necessari dopo anni di uso intenso. I lavori sono iniziati in ritardo rispetto ai tempi previsti ma ora stanno procedendo speditamente e si spera che possano essere ultimati nel più breve tempo possibile per limitare i disagi ai bambini ospiti. Come più volte ripetuto, il Centro di Andemaka è una priorità per l'Associazione che ogni anno prevede notevoli investimenti per renderlo sempre all'altezza della situazione e per dare ai bambini assistiti tutto il sostegno possibile. Facciamo appello ancora una volta a tutti i nostri sostenitori per aiutarci a finanziare questo progetto. Grazie!.



Epifania 2008 - Atto unico - Scena ... il salotto di casa

Lorenzo si scapicolla dalle scale: "Mamma... Mamma... Papà... è arrivata la Befana!!!"

Mamma: "Davvero??? ... che cosa ti ha portato?"

Lorenzo: "Caramelle, dolci, giochi, qualche soldino... c'è anche un po' di carbone ma è quello dolce!!!"

Papà: "Sei contento?"

Lorenzo: "Sì tanto ... E' proprio buona la Befana!"

Mamma: "Certamente, se i bambini sono buoni, la Befana è buona con loro!"

Lorenzo gioca e dopo un po': "Mamma, la Befana porta tante cose a tutti i bambini buoni del mondo?"

Mamma, dopo un attimo di riflessione: "No tesoro ... a molti bambini non può portare niente o quasi."

Lorenzo, guardando il Papà: "Perché?", "Perché alcuni bambini sono così poveri, che la Befana riesce a malapena a portare loro qualche cosa da mangiare."

Lorenzo resta pensieroso un attimo, poi si rivolge alla Mamma: "Mamma ma e dai bambini della Zia... quelli del Madagascar ... la Befana ci va?"

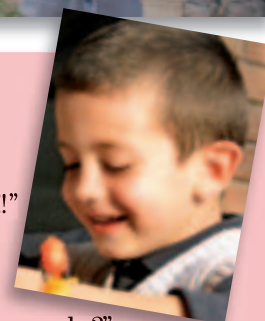
Mamma: "Anche i bambini della Zia sono molto poveri e la Befana fatica molto a portare loro da mangiare, non ha molti soldi e i bambini poveri del mondo sono così tanti!"

Lorenzo resta pensieroso... guarda il bel disordine sulla tavola, dove giacciono alla rinfusa piccoli e grandi giocattoli, caramelle, dolci e...: "Mamma, Papà posso mandare alla Befana i miei soldini per fare i regali ai bimbi del Madagascar? per favore..."

Mamma: "Certo che puoi, tesoro, sei tu che devi scegliere cosa fare dei tuoi soldini..."

Lorenzo, arraffando i soldi sparsi sul tavolo e dirigendosi verso la porta: "Io mando i soldi alla Befana per i bimbi del Madagascar!!!"

Papà, cercando di placare quel piccolo biricchino: "Va bene Lorenzo, quando arriva la Zia le dai i tuoi soldini e lei li spedisce alla Befana per i bambini del Madagascar"



Dedicato da Zia Nadia ad un piccolo "grande" bambino di 6 anni... Lorenzo!!!

Natale di Solidarietà 2008
ogni piatto di Amore
è un gesto di pace

Natale è la festa della famiglia, della gioia di stare insieme...
Rallegra questa giornata invitando un **AMICO IN PIÙ**.
Lo puoi fare aderendo all'iniziativa **AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA**
con l'offerta per
Il piatto della solidarietà
puoi aiutare un povero del Madagascar che vive in condizioni precarie.
Diventerà così simbolicamente un ospite alla tua tavola natalizia.

Non possiamo fare grandi cose, ma solo piccole cose con grande amore.
Madre Teresa di Calcutta

Il Piatto è acquistabile contattando la segreteria ai seguenti riferimenti:
Amici del Madagascar onlus
Via dei Martiri, 3 - 21030 Brissago Valtravaglia (VA)
Tel. 0332-576511 - e-mail amici@amici.org

Dona un Natale diverso...

Settore Alimentazione

- 1 kg di latte in polvere € 10
- Alimentazione di un bambino per 1 settimana € 12
- Sostentamento completo di un adulto lebbroso per 1 sett. € 20
- Alimentazione di un bambino per 1 mese € 50

Sostegno a distanza

Il criterio base che guida il nostro Sostegno a distanza è l'uso delle donazioni a livello comunitario e solidale e non a livello singolo. E' oltretutto facilmente intuibile che con la somma richiesta (pari a € 0,85 al giorno) non sarebbe possibile mantenere un bimbo in tutto (alimentazione, retta scolastica, cancelleria, eventuali cure mediche, ecc) ma capiamo anche che non molta 'gente comune' potrebbe permettersi il lusso di sostenere il versamento annuale di una quota più elevata...

Versando le somme raccolte a sostegno di tutto il centro invece, si riesce a mantenere un numero maggiore di bambini senza creare invidie e gelosie e con il tempo, si creano e si sviluppano molte infrastrutture, scuole, dispensari e altro che restano a disposizione della comunità. In altre parole tendiamo a non fare assistenzialismo, purtroppo ancora necessario in molti casi, ma a creare sviluppo.

- Quota annuale: 1 versamento all'anno da € 310
- Quota semestrale: 2 versamenti all'anno da € 155
- Quota mensile: 12 versamenti all'anno da € 26



FINALMENTE SONO ARRIVATI I CONTRIBUTI DEL 5 x MILLE 2006 € 34.085,86

Per questo, ormai insperato, contributo vogliamo ringraziare tutte le persone che ci hanno ricordato ponendo la firma a favore della nostra Associazione.

Il passaparola ha funzionato veramente bene e speriamo di ripetere l'esperienza in modo da poter inviare quanti più aiuti possibile ai nostri amici in Madagascar!

GRAZIE!!!